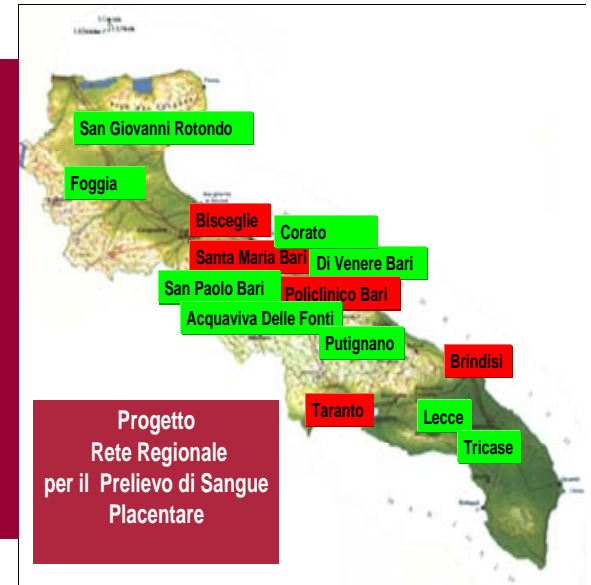


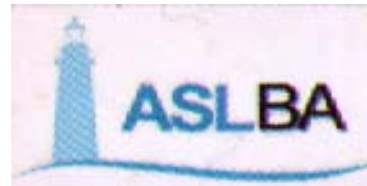


Può contattarci al P.O."Di Venere",
Bari (Carbonara) presso la Divisione
di Ostetricia e Ginecologia, Direttore
Prof.Boscia FM.
Saremo lieti di rispondere
(080.5015333 - 339.7889941).

Il responsabile del Centro di Raccolta
del Sangue Cordonale:
Dr.Gennaro Volpe.



DONATORI
di
VITA
dalla
NASCITA



C. Ra. S. C. O.
C. Ra. S. C. O.

CENTRO RACCOLTA SANGUE
CORDONE OMBELICALE



Prenotatevi al CUP, tel. 800.345477, dal lunedì al venerdì.

La prenotazione è riservata alle donne che partoriranno al “Di Venere”
e va eseguita tra 35 e 37 settimane di gravidanza.

**Donate ben poco se donate le
vostre ricchezze,
è quando date voi stessi che
donate veramente.**

**La misura dell'Amore verso
il prossimo è l'Amore senza
misura.**



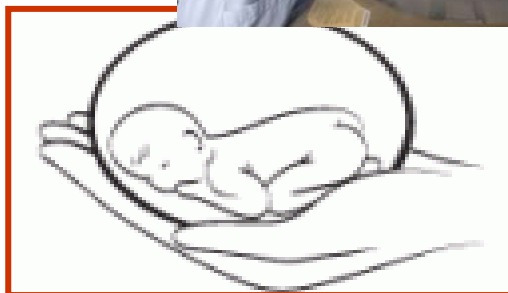
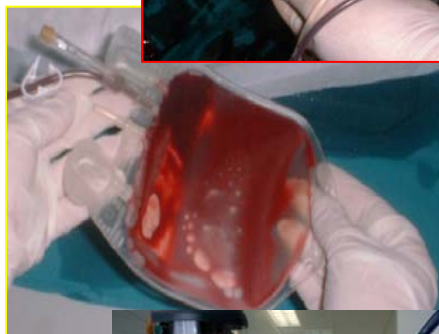
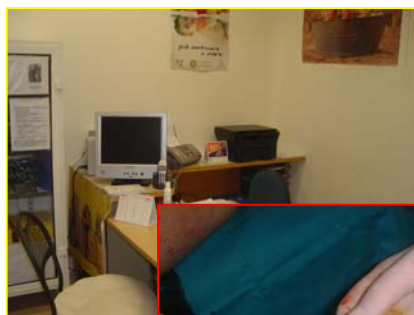
OSP. "DI VENERE" – dal Lunedì al Venerdì – tel. 080.5015333/330

Come avviene la raccolta?

Al momento del parto, quando il cordone è già stato reciso e il neonato è stato allontanato dal campo operativo, senza procurare alcun rischio o sofferenza alla madre o al neonato.

La raccolta è eseguita da personale ostetrico addestrato e passa in sacche apposite monouso.

Il trasporto alla Banca avviene entro 36 ore dal prelievo dentro appositi contenitori che assicurino l'integrità e la purezza.



Cos'è il "consenso informato alla donazione"?

Per autorizzare il personale medico a effettuare

la raccolta del sangue cordonale è necessario che la coppia donatrice sottoscriva

un documento nel quale dichiara la disponibilità

a conservare gratuitamente il campione presso

la Banca pubblica collegata al centro di prelievo

e, soprattutto, ad acconsentire alle indagini di laboratorio e test genici previsti dalla leGGE.

Posso utilizzare il sangue del cordone ombelicale di mio figlio per curare il fratello?

La legge italiana consente l'utilizzo personale del sangue di cordone ombelicale raccolto da neonati fratelli di pazienti affetti da patologie potenzialmente curabili con il trapianto di progenitori emopoietici (donazione dedicata).

Ho firmato il consenso, ma non mi è stato possibile donare, perché l'ospedale non ha mantenuto l'impegno?

In alcuni casi, purtroppo, non è possibile garantire da parte delle strutture sanitarie coinvolte la continuità del prelievo. Spesso, 70% dei casi, il sangue raccolto viene scartato soprattutto per scarso contenuto di cellule staminali e, pertanto, non idoneo per un buon esito del trapianto. Si preferisce sospendere la raccolta, privilegiando la qualità rispetto alla "quantità".